

VareseNews

Ambulanti: “Sull’aumento della Tia non esiste giustificazione”

Pubblicato: Giovedì 10 Novembre 2011

Prosegue il botta e risposta tra l'amministrazione comunale di Tradate e gli ambulanti del mercato. Oggetto del contendere, l'aumento della tariffa di igiene ambientale destinata alla pulizia dell'area mercato, tariffa che passa da 0,95 euro a bancarella a 9. «Abbiamo letto con molto stupore la replica del Vice Sindaco di Tradate – spiegano in un comunicato da Confesercenti Varese -. Intanto dobbiamo smentire una inesattezza riportata da Pipolo. Noi abbiamo brillato per la presenza, infatti, alla riunione a cui si riferisce l'Amministratore, noi eravamo ben rappresentati da un dirigente di primo piano dell'Anva, **Franco Aresi**».

«Non solo, nel corso di quell'incontro, sia Aresi dell'Anva sia il rappresentante della Fiva hanno da subito espresso **una netta contrarietà a tale proposta** – prosegue il comunicato dell'associazione di categoria -. Contrarietà che lo stesso esponente della Fiva, presente lunedì scorso, all'incontro organizzato dall'Anva, **ha ribadito pubblicamente**. Per noi essere coinvolti significa trovare un accordo e condividere un percorso. Certamente le Leggi vanno applicate, ma se davvero vogliamo costruire un nuovo e più proficuo rapporto di collaborazione si dovrebbe anche usare il buon senso. Il Comune dichiara che non si tratta di una vessazione visto che si pagherà non più di 9 € al giorno. Non ci sembra così, se fino ad oggi un ambulante **pagava ad esempio 120 € l'anno** da domani ne **pagherà 1.170,72**. Giudicate voi se non si può ritenere questo un aumento per lo meno impegnativo».

«Ribadiamo che in una fase così delicata sul piano economico, dove si chiedono sacrifici a tutti i cittadini ed alle imprese, dove vengono ridotti i servizi a causa dei tagli ai Comuni, agli ambulanti gli si riserva un aumento **che mai in nessun Comune si è registrato** – chiude il comunicato -. Confermiamo che non è certo nostra intenzione chiedere la conferma della medesima cifra che fino ad ora abbiamo pagato, ma ci sembra esagerato e punitivo un aumento in una sola soluzione del 975,6%. Siamo consapevoli che non si può far pagare ai cittadini i costi di pulizia del mercato, noi mai abbiamo sostenuto questa ipotesi. Ricordo, però, **che gli ambulanti garantiscono un servizio alla cittadinanza**. Pensiamo a quanti ambulanti sono residenti a Tradate e lavorano in altri Comuni, non mi pare vengano trattati in questo modo. Sul piano politico si può decidere di essere il lunedì a sostegno delle Pmi e il martedì contro, ma non si può però pretendere di avere poi il plauso dal mondo delle Pmi. Infine siamo rammaricati che il Vice Sindaco **non abbia colto in alcun modo la nostra disponibilità a ricercare una soluzione condivisa**, ma abbia di fatto chiuso qualsiasi volontà di dialogo. Forse, se tutti gli ambulanti erano residenti ed elettori di Tradate...»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it